

Compito di Meccanica Razionale

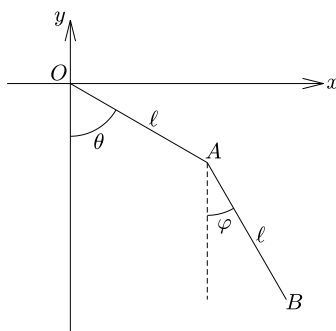
Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale

5 Aprile 2017

(usare fogli diversi per esercizi diversi)

Primo Esercizio

In un piano orizzontale si fissi un sistema di riferimento Oxy . In tale piano si consideri il sistema meccanico formato da due aste uguali di lunghezza ℓ . Un estremo della prima asta è incernierato nell'origine O , mentre all'altro estremo A è incernierato un estremo della seconda asta (vedi figura).

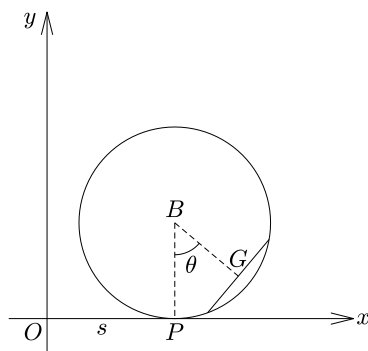


Usando come coordinate l'angolo θ tra l'asta OA e la direzione dell'asse Oy e l'angolo φ tra l'asta AB e la direzione dell'asse Oy ,

- calcolare le coordinate del centro istantaneo di rotazione C_0 dell'asta AB ;
- trovare la polare fissa (base) e la polare mobile (rulletta) descritte da C_0 nell'ipotesi in cui $\dot{\varphi} = 2\dot{\theta}$.

Secondo Esercizio

In un piano verticale si fissi un sistema di riferimento Oxy , con asse Oy verticale ascendente. Si consideri il sistema meccanico formato da un anello omogeneo di massa M e raggio R che rotola senza strisciare lungo l'asse Ox e da un'asta omogenea di massa m e lunghezza R con gli estremi liberi di scorrere senza attrito sull'anello. Sul sistema agisce la forza di gravità, di accelerazione g .

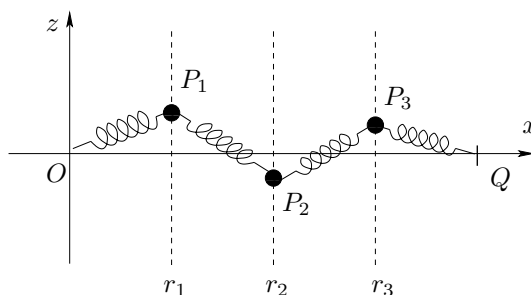


Siano B e G i baricentri dell'anello e dell'asta. Usando come coordinate l'ascissa s del punto B e l'angolo θ tra il segmento BG e la direzione verticale (vedi figura),

- scrivere le equazioni di Lagrange per il sistema;
- scrivere la seconda equazione cardinale per l'asta rispetto al polo B ;
- determinare la componente orizzontale della reazione vincolare che agisce sull'anello nel punto di contatto P con l'asse Ox .

Terzo Esercizio

In un piano verticale si fissi un sistema di riferimento Oxz , con asse Oz verticale ascendente, e si consideri il sistema meccanico formato da tre punti materiali P_1, P_2, P_3 di massa m vincolati a scorrere senza attrito su tre rette verticali r_1, r_2, r_3 passanti per i punti di coordinate $(x, z) = (\ell, 0), (2\ell, 0), (3\ell, 0)$, con $\ell > 0$. Sui tre punti agiscono delle forze elastiche esercitate da quattro molle uguali, di costante elastica $k > 0$ e lunghezza a riposo nulla. Queste molle sono disposte come in figura: due di esse collegano P_i a P_{i+1} con $i = 1, 2$, le altre due collegano P_1 al punto O e P_3 al punto Q di coordinate $(x, z) = (4\ell, 0)$. Sul sistema agisce anche la forza di gravità, di accelerazione g .



Per descrivere le configurazioni del sistema si usino le ordinate z_1, z_2, z_3 dei punti P_1, P_2, P_3 lungo le rette r_1, r_2, r_3 .

- Dimostrare che il sistema meccanico ha un'unica configurazione di equilibrio e trovare le sue coordinate;
- dimostrare che tale equilibrio è stabile;
- calcolare le frequenze proprie ed i modi normali delle piccole oscillazioni attorno a questa configurazione.

Soluzioni

Primo Esercizio

a) Introduciamo il sistema di riferimento $O\hat{\mathbf{e}}_1\hat{\mathbf{e}}_2\hat{\mathbf{e}}_3$, con le direzioni e i versi di $\hat{\mathbf{e}}_1$ ed $\hat{\mathbf{e}}_2$ dati dagli assi Ox e Oy , rispettivamente, ed $\hat{\mathbf{e}}_3 = \hat{\mathbf{e}}_1 \times \hat{\mathbf{e}}_2$. La posizione del centro istantaneo di rotazione dell'asta AB è data da

$$C_0 - O = A - O + \frac{\vec{\omega} \times \vec{v}_A}{\|\vec{\omega}\|^2},$$

in cui

$$\vec{\omega} = \dot{\varphi}\hat{\mathbf{e}}_3$$

è la velocità angolare dell'asta. La posizione e la velocità del punto A si calcolano come segue

$$\begin{aligned} A - O &= \ell(\hat{\mathbf{e}}_1 \sin \theta - \hat{\mathbf{e}}_2 \cos \theta), \\ \vec{v}_A &= \ell\dot{\theta}(\hat{\mathbf{e}}_1 \cos \theta + \hat{\mathbf{e}}_2 \sin \theta). \end{aligned}$$

Si ottiene

$$C_0 - O = \ell\left(1 - \frac{\dot{\theta}}{\dot{\varphi}}\right)(\hat{\mathbf{e}}_1 \sin \theta - \hat{\mathbf{e}}_2 \cos \theta).$$

b) Nell'ipotesi in cui $\dot{\varphi} = 2\dot{\theta}$ si ha

$$C_0 - O = \frac{\ell}{2}(\hat{\mathbf{e}}_1 \sin \theta - \hat{\mathbf{e}}_2 \cos \theta).$$

Dette (x_{C_0}, y_{C_0}) le coordinate di C_0 in Oxy , segue subito che la polare fissa descritta da C_0 è una circonferenza con centro nel punto O e raggio $\frac{\ell}{2}$, infatti

$$x_{C_0}^2 + y_{C_0}^2 = \frac{\ell^2}{4}.$$

Per determinare la polare mobile descritta da C_0 introduciamo un sistema di riferimento $A\hat{\mathbf{e}}'_1\hat{\mathbf{e}}'_2\hat{\mathbf{e}}'_3$ solidale all'asta AB , con $\hat{\mathbf{e}}'_3 \equiv \hat{\mathbf{e}}_3$ ed $\hat{\mathbf{e}}'_1$ parallelo e concorde a $(B - A)$. Associamo ad $\hat{\mathbf{e}}'_1, \hat{\mathbf{e}}'_2$ gli assi Ax', Ay' , rispettivamente. Grazie alle relazioni

$$\begin{aligned} \hat{\mathbf{e}}_1 &= \hat{\mathbf{e}}'_1 \sin \varphi + \hat{\mathbf{e}}'_2 \cos \varphi, \\ \hat{\mathbf{e}}_2 &= -\hat{\mathbf{e}}'_1 \cos \varphi + \hat{\mathbf{e}}'_2 \sin \varphi. \end{aligned}$$

si ottiene

$$C_0 - A = -\frac{\ell}{2}[\hat{\mathbf{e}}'_1 \cos(\theta - \varphi) + \hat{\mathbf{e}}'_2 \sin(\theta - \varphi)].$$

Concludiamo che la polare mobile è una circonferenza con centro nel punto A e raggio $\frac{\ell}{2}$.

Secondo Esercizio

a) Introduciamo il sistema di riferimento $O\hat{\mathbf{e}}_1\hat{\mathbf{e}}_2\hat{\mathbf{e}}_3$, con le direzioni e i versi di $\hat{\mathbf{e}}_1$ ed $\hat{\mathbf{e}}_2$ dati dagli assi Ox e Oy , rispettivamente, ed $\hat{\mathbf{e}}_3 = \hat{\mathbf{e}}_1 \times \hat{\mathbf{e}}_2$. Scriviamo le quantità seguenti in coordinate nella base $\{\hat{\mathbf{e}}_1, \hat{\mathbf{e}}_2, \hat{\mathbf{e}}_3\}$. Le posizioni dei baricentri B dell'anello e G dell'asta sono

$$\begin{aligned} \mathbf{x}_B &= s\mathbf{e}_1 + R\mathbf{e}_2, \\ \mathbf{x}_G &= \left(s + \frac{\sqrt{3}}{2}R \sin \theta\right)\mathbf{e}_1 + \left(1 - \frac{\sqrt{3}}{2} \cos \theta\right)R\mathbf{e}_2. \end{aligned}$$

Le velocità angolari dell'anello e dell'asta sono

$$\boldsymbol{\omega}_1 = -\frac{\dot{s}}{R}\mathbf{e}_3, \quad \boldsymbol{\omega}_2 = \dot{\theta}\mathbf{e}_3.$$

L'energia cinetica del sistema meccanico è la somma di quella dell'anello (T_1) e dell'asta (T_2):

$$T = T_1 + T_2,$$

dove

$$T_1 = \frac{1}{2}M\mathbf{v}_B^2 + \frac{1}{2}I_1\boldsymbol{\omega}_1^2 = M\dot{s}^2,$$

$$T_2 = \frac{1}{2}m\mathbf{v}_G^2 + \frac{1}{2}I_2\boldsymbol{\omega}_2^2 = \frac{1}{2}m\left(\dot{s}^2 + \frac{5}{6}R^2\dot{\theta}^2 + \sqrt{3}R\dot{s}\dot{\theta}\cos\theta\right),$$

dove $I_1 = MR^2$, $I_2 = \frac{mR^2}{12}$. L'energia potenziale risulta

$$V = MgR + mgR\left(1 - \frac{\sqrt{3}}{2}\cos\theta\right).$$

La lagrangiana è la funzione

$$L(s, \theta, \dot{s}, \dot{\theta}) = T(\theta, \dot{s}, \dot{\theta}) - V(\theta).$$

Le due equazioni di Lagrange per s e θ ,

$$\frac{d}{dt}\left(\frac{\partial L}{\partial \dot{s}}\right) = \frac{\partial L}{\partial s},$$

$$\frac{d}{dt}\left(\frac{\partial L}{\partial \dot{\theta}}\right) = \frac{\partial L}{\partial \theta},$$

diventano

$$(2M + m)\ddot{s} + mR\frac{\sqrt{3}}{2}(\ddot{\theta}\cos\theta - \dot{\theta}^2\sin\theta) = 0, \quad (1)$$

$$\frac{5}{3}R\ddot{\theta} + \sqrt{3}(\dot{s}\cos\theta + g\sin\theta) = 0. \quad (2)$$

b) Scriviamo la seconda equazione cardinale per l'asta prendendo come polo il punto B :

$$\dot{\mathbf{M}}_B = \mathbf{N}_B^{(e)} - m\mathbf{v}_B \times \mathbf{v}_G. \quad (3)$$

Le velocità risultano

$$\mathbf{v}_B = \dot{s}\mathbf{e}_1,$$

$$\mathbf{v}_G = \left(\dot{s} + \frac{\sqrt{3}}{2}R\dot{\theta}\cos\theta\right)\mathbf{e}_1 + \frac{\sqrt{3}}{2}R\dot{\theta}\sin\theta\mathbf{e}_2.$$

Determiniamo il momento delle forze esterne

$$\mathbf{N}_B^{(e)} = (\mathbf{x}_G - \mathbf{x}_B) \times (-mg)\mathbf{e}_2 = -\frac{\sqrt{3}}{2}mg\sin\theta\mathbf{e}_3.$$

Il momento angolare è

$$\mathbf{M}_B = \mathbf{M}_G + m(\mathbf{x}_G - \mathbf{x}_B) \times \mathbf{v}_G = \frac{mR}{2}\left(\frac{5}{3}R\dot{\theta} + \sqrt{3}\dot{s}\cos\theta\right)\mathbf{e}_3,$$

dove si è usata la relazione

$$\mathbf{M}_G = I_2 \boldsymbol{\omega}_2 = \frac{mR^2}{12} \dot{\theta} \mathbf{e}_3.$$

In definitiva proiettando l'equazione (3) lungo \mathbf{e}_3 si ottiene (dopo aver diviso per mR) l'equazione (2).

c) La seconda equazione cardinale per l'anello prendendo come polo il punto B è:

$$\dot{\mathbf{M}}_B = \mathbf{N}_B^{(e)},$$

dove

$$\mathbf{M}_B = I_1 \boldsymbol{\omega}_1 = -MRs \mathbf{e}_3.$$

Il momento delle forze esterne è dato da

$$\mathbf{N}_B^{(e)} = (\mathbf{x}_P - \mathbf{x}_B) \times \boldsymbol{\Phi}_P = R\Phi_{P,x} \mathbf{e}_3.$$

Si trova dunque che

$$\Phi_{P,x} = -M\ddot{x}.$$

Terzo Esercizio

a) L'energia potenziale del sistema è

$$\begin{aligned} V(z_1, z_2, z_3) &= \frac{k}{2} [z_1^2 + \ell^2 + (z_2 - z_1)^2 + \ell^2 + (z_3 - z_2)^2 + \ell^2 + z_3^2 + \ell^2] + mg(z_1 + z_2 + z_3) = \\ &= k(z_1^2 + z_2^2 + z_3^2 - z_1 z_2 - z_2 z_3) + mg(z_1 + z_2 + z_3) + \text{costante}. \end{aligned}$$

Le configurazioni di equilibrio corrispondono ai punti stazionari di V , cioè alle soluzioni di

$$\frac{\partial V}{\partial z_1} = \frac{\partial V}{\partial z_2} = \frac{\partial V}{\partial z_3} = 0, \quad (4)$$

dove

$$\begin{aligned} \frac{\partial V}{\partial z_1} &= k(2z_1 - z_2) + mg, \\ \frac{\partial V}{\partial z_2} &= k(2z_2 - z_1 - z_3) + mg, \\ \frac{\partial V}{\partial z_3} &= k(2z_3 - z_2) + mg. \end{aligned}$$

L'unica soluzione del sistema è $(\bar{z}_1, \bar{z}_2, \bar{z}_3)$ con

$$\bar{z}_1 = \bar{z}_3 = -\frac{3}{2}\alpha, \quad \bar{z}_2 = -2\alpha, \quad \text{dove } \alpha = \frac{mg}{k}.$$

Per dimostrare che questa configurazione di equilibrio è stabile mostriamo che è un minimo stretto di V ; possiamo poi concludere usando il teorema di Lagrange-Dirichlet. La matrice hessiana di V è data da

$$V'' = k \begin{bmatrix} 2 & -1 & 0 \\ -1 & 2 & -1 \\ 0 & -1 & 2 \end{bmatrix}.$$

Si verifica che V'' è definita positiva (per ogni valore di (s_1, s_2, s_3) poichè V'' è costante) essendo i tre minori principali di guida di V'' maggiori di zero (stiamo

usando il criterio di Sylvester). Si può fare tale verifica anche osservando che per ogni $\mathbf{u} = (u_1, u_2, u_3) \in \mathbb{R}^3$ vale la formula

$$\frac{1}{k} \mathbf{u} \cdot V'' \mathbf{u} = 2(u_1^2 + u_2^2 + u_3^2) - 2u_1u_2 - 2u_2u_3 = u_1^2 + u_3^2 + (u_1 - u_2)^2 + (u_2 - u_3)^2.$$

b) Le frequenze proprie sono

$$\omega_1 = \sqrt{\lambda_1}, \quad \omega_2 = \sqrt{\lambda_2}, \quad \omega_3 = \sqrt{\lambda_3},$$

dove $\lambda_1, \lambda_2, \lambda_3$ sono le soluzioni dell'equazione secolare

$$\det(V''(\bar{s}_1, \bar{s}_2, \bar{s}_3) - \lambda A(\bar{s}_1, \bar{s}_2, \bar{s}_3)) = 0$$

ed

$$A = \begin{bmatrix} m & 0 & 0 \\ 0 & m & 0 \\ 0 & 0 & m \end{bmatrix}$$

è la matrice cinetica. Abbiamo quindi

$$\det(V''(\bar{s}_1, \bar{s}_2, \bar{s}_3) - \lambda A(\bar{s}_1, \bar{s}_2, \bar{s}_3)) = (2k - \lambda m)[(2k - \lambda m)^2 - 2k^2] = 0,$$

le cui soluzioni sono

$$\lambda_1 = \frac{2k}{m}, \quad \lambda_2 = (2 + \sqrt{2})\frac{k}{m}, \quad \lambda_3 = (2 - \sqrt{2})\frac{k}{m}.$$

I modi normali di oscillazione sono le tre famiglie di funzioni vettoriali

$$c_1 \cos(\omega_1 t + \phi_1) u_1, \quad c_2 \cos(\omega_2 t + \phi_2) u_2, \quad c_3 \cos(\omega_3 t + \phi_3) u_3,$$

dove, per $j = 1, 2, 3$, $c_j \in \mathbb{R}^+$, $\phi_j \in S^1$ ed u_j un autovettore di $V''(\bar{s}_1, \bar{s}_2, \bar{s}_3) - \lambda_j A(\bar{s}_1, \bar{s}_2, \bar{s}_3)$. Una scelta possibile è

$$u_1 = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix}, \quad u_2 = \begin{pmatrix} 1 \\ -\sqrt{2} \\ 1 \end{pmatrix}, \quad u_3 = \begin{pmatrix} 1 \\ \sqrt{2} \\ 1 \end{pmatrix}.$$